

Joyful Singers aiutano Progetto Galileo

Natale e solidarietà continuano a essere un binomio inscindibile. Questa sera, alle 21, al Teatro Sociale, la musica ispirata alla natività aiuterà a sostenere il Progetto Galileo, ideato dal Lions Club Busto Arsizio Host nel 2015 per aiutare i ragazzi con disturbi specifici dell'apprendimento.

A fare da regia è ancora una volta la sezione provinciale di Junior Chamber International, associazione che accorpa persone dai 18 ai 40 anni impegnate nei rispettivi territori. Per il quinto anno, JCI invita al teatro Cajelli il coro gospel Joyful Singers, accompagnato dai musicisti Marco Reni (pianoforte), Alessandro Giana (chitarra elettrica), Michele Tacchi (basso elettrico) e Massimiliano Varotto (batteria), diretti dal maestro Davide Bontempo.

«Dopo aver sostenuto la campagna internazionale Nothing But Nets (contro la malaria in Africa) e Operation Hope (per le

popolazioni colpite dal terremoto del Centro Italia), nel 2017 abbiamo scelto di restare sul nostro territorio, sperando anche di raggiungere nuovi giovani volontari - spiega Andrea Bruschera, presidente di JCI Varese - Anche stavolta puntiamo su Progetto Galileo». «I disturbi specifici dell'apprendimento, come la dislessia costituiscono un serio ostacolo al percorso scolastico nonostante i soggetti abbiano intelligenza nella norma o superiore - spiega Cristiano Termine, associato di Neuropsichiatria infantile all'Università dell'Insubria - Spesso questi ragazzi vengono erroneamente considerati svogliati e la loro intelligenza spiccata dà il via a valutazioni errate (è intelligente ma non si applica). L'alunno può usufruire di strumenti compensativi (mappe mentali, computer, software specifici, ecc.), che lo aiutano ad aggirare le carenze funzionali, così come un

bambino con problemi di vista utilizza gli occhiali. Molto importante anche l'acquisizione di metodi specifici di studio».

Nel 2015, Progetto Galileo è nato con la donazione all'Istituto Comprensivo Scolastico Tommaseo di 15 notebook e di 1.500 euro per l'acquisto del software didattico specifico. Sono stati poi finanziati incontri di formazione per genitori e un laboratorio sperimentale seguito da 21 alunni delle scuole primarie e secondarie.

Il concerto è a ingresso libero, vanta il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Associazione Culturale Musikademia e della Fondazione Comunitaria del Varesotto, oltre al sostegno di diversi sponsor. Ogni offerta è ben gradita per dare una mano ad aiutare nello studio e nella crescita parecchi ragazzi in difficoltà.

A.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il coro gospel si esibisce per la quinta volta al Teatro Sociale (Blitz)

